

Allegato 3



Comune di Quarto d'Altino (VE)
Servizio Tecnico
Ufficio Patrimonio e Infrastrutture

PROGRAMMA TRIENNALE
LAVORI PUBBLICI
2013/2015

PRESENTAZIONE
SINTETICA



Oggetto

**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2013-2014-2015**

Presentazione sintetica

Redatto da

Arch. Gianmaria Barbieri
Responsabile SERVIZIO TECNICO

GIUGNO 2013





Indice

- **Premessa**

- **Schede Esplicative Progetto (SE):**
 - SE01 Progetto 01
Recupero del fabbricato storico in Piazza San Michele per realizzare un centro culturale I STALCIO
 - SE02 Progetto 02
Realizzazione di un punto accoglienza e di un attracco ad Altino per la valorizzazione dell'itinerario Torcello Altino I STALCIO
 - SE03 Progetto 03
Lavori di ristrutturazione della scuola elementare da Vinci I STRALCIO

- **Prospetto riepilogativo della Programmazione 2013- 2014-2015**



PREMESSA GENERALE

La presentazione sintetica del programma contiene una **scheda esplicativa (SE00)** per ogni progetto inserito nel programma triennale.

Modelli utilizzato per la realizzazione delle Schede esplicative.

MODELLO SCHEDA ESPLICATIVA INTERVENTO PROGETTO 00 SE00

INTERVENTO :

INDICE

- A Riferimenti documentazione
- B Breve esposizione caratteristiche funzionali e tecniche
- C Indicazioni economiche-finanziarie
- D Indicazioni amministrative e tecniche



SCHEDA ESPLICATIVA INTERVENTO PROGETTO 01 SE01

INTERVENTO : RECUPERO FABBRICATO STORICO IN PIAZZA SAN MICHELE PER REALIZZARE UN CENTRO CULTURALE I STRALCIO

A RIFERIMENTI DOCUMENTAZIONE

Lo studio di fattibilità dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 5 maggio 2012. Lo studio è stato redatto da tecnico interno.

Il Progetto Preliminare dell'intervento complessivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28 marzo 2013.

B BREVE ESPOSIZIONE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNICHE

L'intervento di recupero del fabbricato storico in PIAZZA SAN MICHELE nasce da due esigenze fondamentali per la cittadinanza altinate:

- dare spazi congrui alla Biblioteca comunale, oggi ospitata in due stanze dell'edificio prevalentemente destinato alla scuola media Angelo Roncalli;
- recuperare un fabbricato storico (il corpo centrale è della fine del '700) e fortemente identitario.

Ovviamente il recupero del fabbricato diventa una grande occasione per:

- procedere non solo a un recupero architettonico della struttura, ma favorire il recupero urbanistico, sociale e culturale di una parte importante del centro urbano di Quarto d'Altino;
- rispondere alla presente domanda di spazi per le associazioni e per la collettività;
- creare uno spazio che diventi anche luogo di promozione del territorio (attraverso un *urban center*).

La definizione di un progetto così strategico per lo sviluppo urbano e culturale è stato accompagnato e supportato da un processo partecipativo (che ci accompagnerà fino alla conclusione dell'intervento) denominato "La cultura parte in Quarto".

L'obiettivo del percorso partecipativo è stato quello di cogliere gli orientamenti della cittadinanza nei confronti di determinati aspetti e problematiche e di rielaborarli e interpretarli nel progetto architettonico. Sono stati coinvolti: la cittadinanza interessata alla partecipazione attraverso un questionario on line, i ragazzi delle scuole elementari e medie per la definizione delle potenzialità degli spazi esterni, le associazioni per la distribuzione degli spazi interni in funzione delle esigenze espresse e della disponibilità alla condivisione.

Il progetto architettonico prevede una totale riorganizzazione degli spazi interni nel corpo centrale, la realizzazione di un corpo di fabbrica posteriore e la riorganizzazione senza grandi interventi dell'ala sinistra(OVEST) del fabbricato (l'ala EST non è di proprietà del Comune).

Il progetto prevede per il piano terra: la definizione degli spazi per la biblioteca, la ludoteca e un *urban center* a servizio dell'intero territorio e la progettazione di nuovo volume con nuove



aule polivalenti. La piazza san Michele viene recuperata e riorganizzata nel rispetto delle preesistenti alberature prevedendo la possibilità che ospiti eventi, sagre e mercati. Al piano primo sono previste una sala lettura che prosegue sulla terrazza e un sistema flessibile degli spazi per associazioni. Una parte del piano primo è indipendente dal sistema (una parete separa gli spazi per le associazioni dal resto dell'ala) e dipende funzionalmente dal Padiglione che ospita i Servizi Tecnici al quale è collegata attraverso passerella. Il secondo piano ospita uno spazio polifunzionale (sala conferenze) e uno spazio ad alta flessibilità per il co-working, con affaccio sulla piazza san Michele.

Da un punto di vista strutturale l'edificio esistente presenta una bassa elasticità: sono infatti visibili lesioni nell'intersezione delle ali laterali con il corpo centrale, originate dal naturale movimento delle diverse porzioni conseguente alle differenti epoche di realizzazione, alle differenti soluzioni fondali, e ai relativi ovvi piccoli assestamenti con trascinamenti anche nella parte in elevazione. La proposta progettuale prevede pertanto un adeguamento sismico dello stabile mediante isolamento delle ali e demolizione e ricostruzione del corpo centrale (mantenendo la facciata).

L'intervento si differenzia dal progetto dello studio di fattibilità per tipologia: a un intervento conservativo si sostituisce un progetto più ambizioso (per interpretare le volontà indicate dalla cittadinanza) basato su un intervento di demolizione e ricostruzione in ampliamento.

L'intervento si compone di 2 stralci funzionali e funzionati (I stralcio: biblioteca e uffici comunali al piano primo; II STRALCIO: demolizione e ricostruzione in ampliamento del corpo centrale).

L'elenco annuale 2013 comprende la realizzazione del PRIMO STRALCIO. Tale intervento prevede la rifunionalizzazione di parte dei locali al piano terra da destinare a biblioteca e di parte dei locali ad uso ufficio ubicati al piano primo del corpo di fabbrica prospiciente su Via San Michele.



C INDICAZIONI ECONOMICHE-FINANZIARIE

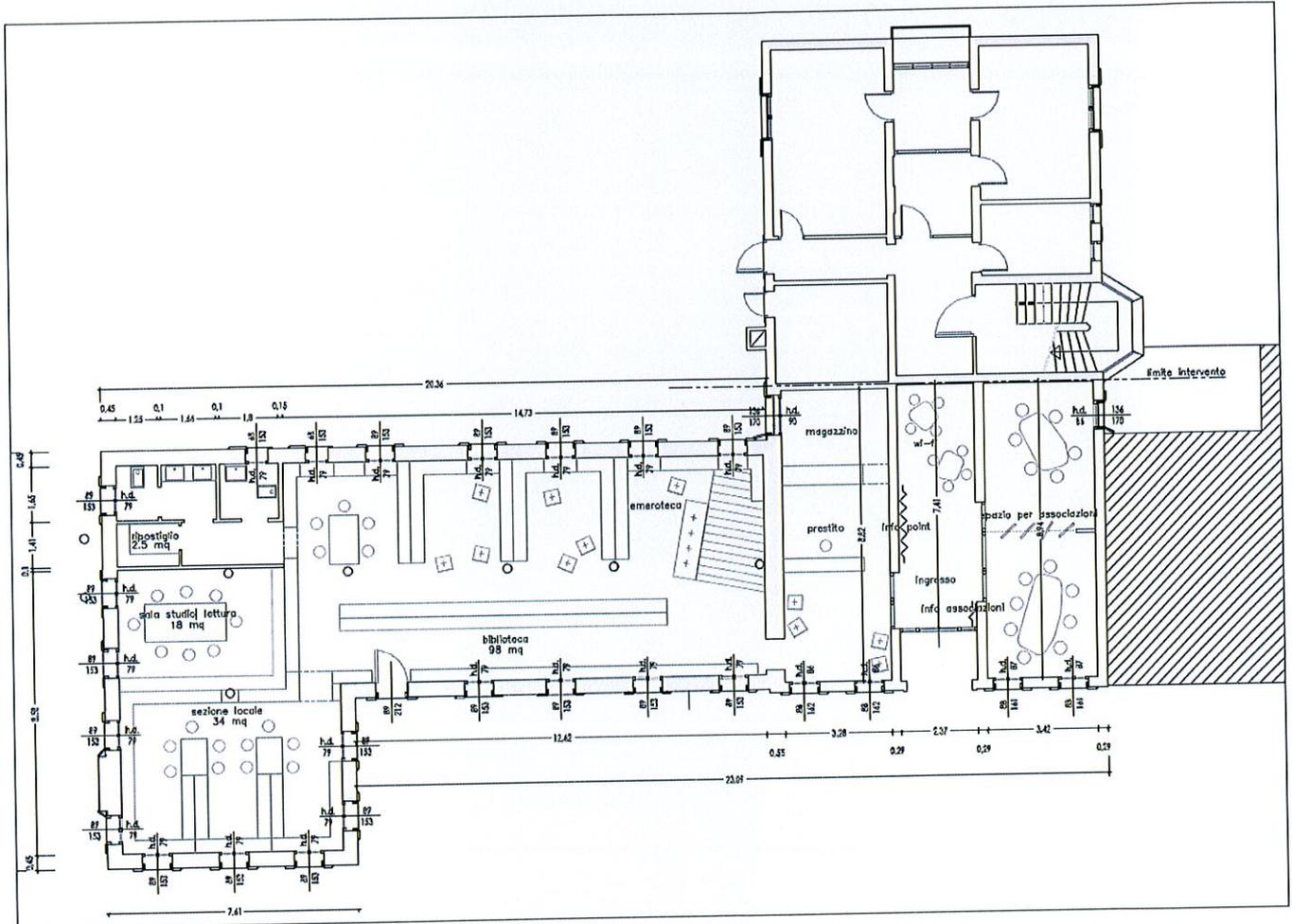
Quadro economico complessivo

	Titolo	Importo EURO
A	Somme per lavori	
A.1	Opere a base d'asta soggette a ribasso	190.000,00
A.2	Oneri della sicurezza	10.000,00
A	Totale Lavori	200.000,00
B	Somme a disposizione:	
B.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	8.000,00
B.2	Imprevisti ed arrotondamenti	5.720,00
B.3	<i>Spese tecniche</i> spese tecniche relative alla progettazione nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità a1) progetto, definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progetto; a2) DL e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;	18.000,00
B.4	Spese tecniche (incentivo utc art. 92 D.Lgs. 163/2006)	4.000,00
B.5	Spese per la pubblicità relativa alla gara	250,00
B.	Contributo A.V.LL.PP	250,00
B.13	I.V.A. (10% sulle opere)	20.000,00
B.14	I.V.A. (21% su spese tecniche)	3.780,00
B	Totale somme a disposizione	60.000,00
C	TOTALE COMPLESSIVO A + B	260.000,00

Il finanziamento di tale opera è previsto per Euro 200.000,00 mediante contributo, per euro 60.000,00 mediante fondi propri di bilancio aventi copertura nell'esercizio finanziario 2014.

D INDICAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE

Con determinazione n 178 del 22.11.2012 del Responsabile del SERVIZIO TECNICO l'incarico di progettazione è stato affidato al Raggruppamento temporaneo dell'ARCH FORTINI SERGIO di Ferrara a seguito di procedura negoziata effettuata ai sensi del combinato disposto degli articoli 57 comma 6 e dell'art.91comma 2 del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 267, comma 1 del DPR 207/2010, alla quale sono stati invitati i professionisti individuati mediante AVVISO ESPLORATIVO PUBBLICO.



Bozza primo stralcio - piano terra



SCHEDA ESPLICATIVA INTERVENTO PROGETTO 02 SE02

INTERVENTO : REALIZZAZIONE DI UN PUNTO DI ACCOGLIENZA AD ALTINO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'INTINETARIO TORCELLO ALTINO

A RIFERIMENTI DOCUMENTAZIONE

Lo studio di fattibilità dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 13 ottobre 2011. Lo studio è stato redatto da tecnico interno.

Il progetto Preliminare dell'intervento complessivo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 28 marzo 2013.

B BREVE ESPOSIZIONE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNICHE

L'obiettivo è quello di implementare l'offerta turistica dell'ambito territoriale compreso tra le località di Altino e Portegrandi, attraverso l'introduzione di tematiche naturalistiche e paesaggistiche legate alla cultura dell'acqua che andranno ad integrare quelle archeologiche e paesaggistiche già note.

L'intervento nello specifico prevede la realizzazione:

1. di un punto di attracco sul canale Santa Maria. L'attracco sarà realizzato in legno di larice.
2. di una rampa di salita alla sommità arginale del detto canale;
3. di un percorso di collegamento con l'ingresso del Museo Archeologico Nazionale di Altino;
4. di un punto di accoglienza. Il punto di accoglienza sarà un centro da utilizzare per diffondere informazioni sui servizi offerti da Altino e sulle attività programmate. Secondariamente il punto di accoglienza potrebbe ospitare una attività di ristoro come un bar.

L'intervento si colloca in un'area di elevato pregio ambientale e di interesse storicoculturale.

La sponda nord del canale Santa Maria è infatti parte della zona archeologica dell'antica città romana di Altino, ricordato come uno dei maggiori scali della laguna veneta e dell'alto Adriatico. L'importanza della città accrebbe grazie all'intersecarsi di due importanti vie consolari, la Claudia - Augusta, voluta dall'imperatore Claudio e collegante Altino con l'odierna Augsburg e la via Annia, che collegava Adria con Aquileia.

Obiettivi generali sono la valorizzazione del Museo e dell'area archeologica di Altino e la fruizione delle aree rurali mediante il potenziamento dell'asse turistico Torcello - Altino.

Obiettivi specifici sono il potenziamento dell'intermodalità bici - battello, auto - battello e con l'eventuale introduzione di un pontile per canoe, anche di quella bici - canoa.

IL PONTILE e la RAMPA. La soluzione scelta è coerente con la tradizione della laguna veneta e



consiste in un impalcato in legno di larice fissato su travi di larice, parapetto in legno di castagno con chiusura delle luci mediante croce di Sant'Andrea. All'esterno di questa struttura vengono infisse le "paline" in legno di larice affiancate da "briccole" sempre in larice per la delimitazione della via d'acqua. La rampa di salita all'argine del Canale Santa Maria deve recuperare circa 1,60 m di dislivello, essendo l'argine alto 2,80 m rispetto al livello dell'acqua medio e il pontile sarà impostato ad una quota di 1,20 m.

E' stato preferito un pontile fisso a uno mobile per ridurre i costi di manutenzione e per garantire l'accessibilità dello stesso ai disabili, prevedendo comunque, al fine di garantire anche le esigenze sportive, la realizzazione di un pontile per canoe nel secondo stralcio.

Per mantenere la pendenza entro il 5%, e dare una accessibilità ai disabili, si dovrà sviluppare una rampa della lunghezza minima di 32 m. La scelta della palificata rispetto ad una struttura in legno è motivata dalla solidità della prima soluzione e dalla minimizzazione dei costi di manutenzione.

Il PERCORSO di collegamento

Il percorso di circa 110 m che dalla sommità dell'argine porterà alla quota stradale della SP 41 (via Eliodoro), dando la possibilità di accedere o al Museo Archeologico, o alla pista ciclopedonale "Claudia Augusta", o all'infopoint, sarà realizzato in collaborazione con la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesistici. Nell'ambito dei lavori del nuovo Museo, la DL costruirà il rilevato a fianco della SP 41, e successivamente l'Amministrazione Comunale appalterà i lavori di finitura del manto d'usura e la staccionata. Si prevede un manto d'usura in stabilizzato arricchito di polvere di cemento per dare maggiore stabilità al ghiaietto.

L'INFOPOINT

La scelta dell'ubicazione, delle funzioni e delle dimensioni della struttura adibita a infopoint o punto d'accoglienza, sarà demandata all'esito del percorso partecipato con gli stakeholder locali. Il processo sarà rivolto ai rappresentanti delle realtà socio-economiche interessate dall'intervento (p.es. gruppi sportivi, comitati locali, associazioni di categoria, studenti e cittadini nelle varie forme di aggregazione, attività commerciali, giovani imprenditori, ecc...), mediante attivazione, organizzazione e facilitazione di un forum pubblico di interazione tra amministrazione/progettisti e soggetti interessati, predisposizione di documenti di sintesi non tecnica delle fasi progettuali e di report dei tavoli pubblici di confronto.

L'intervento si compone di 2 stralci funzionali e funzionati (I stralcio: PONTILE E RAMPA; II STRALCIO: INFOPOINT).

L'elenco annuale 2013 comprende la realizzazione del PRIMO STRALCIO

C INDICAZIONI ECONOMICHE-FINANZIARIE

Quadro economico

E' stato elaborato il seguente quadro economico dell'intervento:



	TITOLO	IMPORTO
A	Somme per lavori	
A1	Totale opere a base d'asta I Stralcio - pontile + rampa	24.000,00
A2	Oneri della sicurezza I Stralcio - pontile + rampa	1.000,00
A3	Totale opere a base d'asta percorso	14.000,00
A4	Oneri della sicurezza I Stralcio percorso	1.000,00
A	Totale Lavori	40.000,00
B	Somme a disposizione:	
B1	Imprevisti	1.209,65
B2	Oneri di progettazione generale e di collaudo spese tecniche relative alla progettazione nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità a1) progetto definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progetto; a2) DL e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;	6.240,00
B3	incentivo ex art.92 D.Lgs. 163, 2% del Totale Lavori	800,00
B4	spese per il collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	850,00
B5	spese per la pubblicità relativa alla gara;	250,00
B7	IVA relativa alle prestazioni di cui al punto B2	1.310,40
B8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	689,95
B9	Contributo A.V.LL.PP	250,00
B10	IVA 21% su Totale Lavori	8.400,00
B	B Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	20.000,00
	C=A+B IMPORTO COMPLESSIVO	60.000,00

Il finanziamento di tale opera è previsto per Euro 40.000,00 mediante contributo, mediante fondi propri di bilancio dell'Amministrazione comunale del bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

D INDICAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE

Con determinazione n 234 del 31.12.2012 del Responsabile del Servizio Tecnico l'incarico di progettazione è stato affidato allo Studio degli Architetti associati GUAITOLI ENRICO e IRENE ESPOSITO di Modena a seguito di procedura negoziata effettuata ai sensi del combinato disposto dell' articolo 125 comma 11 del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 267, comma 10 del DPR 207/2010 alla quale sono stati invitati i professionisti individuati mediante AVVISO ESPLORATIVO PUBBLICO.



SCHEDA ESPLICATIVA INTERVENTO PROGETTO 03 SE03

INTERVENTO : RECUPERO SCUOLA ELEMENTARE DA VINCI

A RIFERIMENTI DOCUMENTAZIONE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 dell'11 OTTOBRE 2012 è stato approvato uno studio di fattibilità di un intervento di recupero complessivo dell'immobile. L'intervento richiedente una spesa di EURO 530.000,00 prevedeva:

- il lievo delle grondaie, copertine e scossaline, rifacimento delle stesse con una dimensione maggiorata e adeguato profilo sagomato dotato di gocciolatoio adatto a consentire un corretto smaltimento delle acque piovane;
- il rivestimento della struttura esterna con un termo cappotto realizzato con un isolante di almeno 10 cm di spessore al fine di superare il problema dell'ammaloramento degli intonaci;
- la raschiatura della fascia di base d'intonaco esistente per una altezza di 15 cm da terra, il ripristino e la stesa di una guaina liquida al fine di superare il problema della risalita di umidità;
- la realizzazione di una scossalina in lamiera sui giunti strutturali crepati e sui tamponamenti interni;
- il rifacimento delle linee di scarico al fine di portarle all'esterno, procedendo alla demolizione e rifacimento dei pavimenti, dei sottofondi e dei servizi.

Si prevede, considerati gli stringenti vincoli di bilancio, di programmare l'esecuzione dell'intervento per stralci funzionali.

Il primo stralcio prevede: l'eliminazione dell'umidità di risalita e la sistemazione delle fognature.

B BREVE ESPOSIZIONE CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNICHE

Per risolvere il problema dell'umidità di risalita si rendono necessarie le seguenti operazioni:

- idrolavaggio del marciapiede,
- lievo completo della fascia di base d'intonaco esistente fino a 10 - 15 cm da terra;
- la fresatura dell'intonaco esistente per 5/ 6 mm fino ai 30/ 40 cm da terra al fine di eliminare le parti danneggiate dall'umidità;
- la stesa di una guaina liquida con rete;
- la posa di piastrelle sopra marciapiede a protezione delle guaina;
- la fornitura e posa di un profilo sagomato in lamiera zincata preverniciata da utilizzare come battiscopa;
- la realizzazione di un dreno laterale al marciapiede che sarà collegato alla rete delle acque meteoriche.



Per quanto riguarda il rifacimento del sistema fognario si prevede di portare all'esterno tutte le linee di scarico e di convogliare nel recapito posto a SUD OVEST dell'ingresso principale con due nuove condotte (NERE E BIANCHE SAPONATE).

C INDICAZIONI ECONOMICHE-FINANZIARIE

Quadro economico

E' stato elaborato il seguente quadro economico dell'intervento:

	TITOLO	IMPORTO EURO
A	Somme per lavori	
A1	Totale opere a base d'asta I Stralcio - pontile + rampa	145.000,00
A2	Oneri della sicurezza I Stralcio percorso	5.000,00
A	Totale Lavori	150.000,00
B	Somme a disposizione:	
B1	Imprevisti	6.090,00
B2	Oneri di progettazione generale e di collaudo (COMPRESO CNPAIA) spese tecniche relative alla progettazione nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità a1) progetto preliminare, definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progetto; a2) DL e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;	21.000,00
B3	incentivo ex art.92 D.Lgs. 163, 2% del Totale Lavori	3000,00
B4	spese per la pubblicità relativa alla gara;	250,00
B5	IVA relativa alle prestazioni di cui al punto B2	4.410,00
B6	Contributo A.V.LL.PP	250,00
B7	IVA 21% su Totale Lavori	15.000,00
B	B Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	50.000,00
	C=A+B IMPORTO COMPLESSIVO	200.000,00

Il finanziamento di tale opera è previsto per Euro 150.000,00 mediante contributo, per l'importo restante mediante fondi propri di bilancio dell'Amministrazione comunale.

D INDICAZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE

Il progetto verrà redatto da tecnico esterno.